

**FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EMIGRAZIONE
ITALIANA****Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA
Sede	PIAZZA DELLA COMMENDA 16126 GENOVA (GE)
Capitale sociale	100.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	GE
Partita IVA	00000000000
Codice fiscale	95229230107
Numero REA	
Forma giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di musei (91.02.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		30.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali	32.940	
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	32.940	
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43	8.058
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	43	8.058
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	463.071	342.041
Totale attivo circolante (C)	463.114	350.099
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	496.054	380.099
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	(1)	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	137.758	138.722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	257.521	(964)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	495.278	237.758
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	776	142.341
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	776	142.341
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	496.054	380.099

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	297.594	140.000
altri	1	
Totale altri ricavi e proventi	297.595	140.000
Totale valore della produzione	297.595	140.000
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.624	
7) per servizi	32.621	140.901
8) per godimento di beni di terzi	31	46
9) per il personale		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale		
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.660	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.660	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.660	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	134	17
Totale costi della produzione	40.070	140.964
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	257.525	(964)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		4
Totale interessi e altri oneri finanziari		4
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(4)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	257.521	(964)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	257.521	(964)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti *Stato patrimoniale*, *Conto economico* e *Nota integrativa* che ne costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 257.521 al 31/12/2023.

Principi di redazione

Nella redazione dei documenti *Stato patrimoniale*, *Conto economico* e *Nota integrativa* sono state applicate le seguenti disposizioni:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in **forma abbreviata** poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 2, del codice civile non è stato predisposto il rendiconto finanziario;
- ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo *Stato Patrimoniale* e dall'art. 2425 del codice civile per il *Conto Economico*. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del codice civile in quanto non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria né si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "*Riserva per arrotondamenti in unità di euro*", iscritta nella voce "*A. VII Altre riserve*".

I dati della nota integrativa sono espressi in euro.

In particolare:

- in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, si è optato per iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale,
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- ai sensi dell'art. 2423-ter comma 5, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento ai sensi dell'art. 2423-ter comma 5 ultimo periodo;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge, in particolare non si è reso necessario optare per il disposto dell'art. 2423 comma 3 in merito a inadeguatezze espositive, per il disposto dell'art. 2423 comma 4 in merito alla non osservanza di disposizioni di legge in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, per il disposto dell'art. 2423 comma 5 in tema di incompatibilità;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi,
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

In relazione al contenuto della nota integrativa, nelle specifiche sezioni nel prosieguo del presente documento forniamo le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, ai sensi dell'art. 2427 prima comma n. 1);
- i movimenti delle immobilizzazioni con indicazione del costo di acquisto o iscrizione, le acquisizioni o cessioni, gli ammortamenti;
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427 prima comma n. 6);
- l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce, ai sensi dell'art. 2427 prima comma n. 8);
- l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati, ai sensi dell'art. 2427 prima comma n. 9);
- l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, ai sensi dell'art. 2427 prima comma n. 13);
- il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria ai sensi dell'art. 2427 prima comma n. 15);
- l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria, ai sensi dell'art. 2427 prima comma n. 16);
- le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ai sensi dell'art. 2427 prima comma n. 22-bis);

- la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427 prima comma n. 22-ter);
- la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427 prima comma n. 22-quater);
- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 2427 prima comma n. 22-sexies).

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile.

I costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi, compresi i beni in leasing, se aventi natura straordinaria sono iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in relazione alla durata del canone di locazione o di leasing.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, se previsto, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione su beni propri, se aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico, se di natura non ordinaria bensì incrementativa del cespite, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

TITOLI E PARTECIPAZIONI

I titoli e le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato in funzione della destinazione della partecipazione. In tale sezione sono classificate le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole.

I titoli e le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Il costo di iscrizione delle partecipazioni viene eventualmente ridotto, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

I proventi dell'investimento in partecipazioni costituiti dai dividendi o dagli utili che derivano dalla cessione o detenzione di partecipazioni sono rilevati nella voce C15) Proventi da partecipazioni.

I proventi dell'investimento in titoli costituiti dai dividendi o dagli utili che derivano dalla cessione o detenzione di titoli sono rilevati nella voce C16) b) Proventi da partecipazioni.

Eventuali svalutazioni e rivalutazioni sono iscritte rispettivamente nella voce D) 19 o D) 18.

CREDITI

I crediti immobilizzati, se presenti, sono iscritti in base al criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

I proventi dell'investimento in crediti immobilizzati sono rilevati nella voce C16) a) Proventi da partecipazioni.

Eventuali svalutazioni e rivalutazioni sono iscritte rispettivamente nella voce D) 19 o D) 18.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci, se presenti, sono iscritte al costo di acquisto.

Le rimanenze finali sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti in base al criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Se necessario il valore nominale è quindi stato adeguato al valore di presunto realizzo mediante apposita riduzione di valore ovvero mediante accantonamento alla voce Fondo svalutazione crediti.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti.

I Crediti sono suddivisi tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate, se presenti, sono iscritte inizialmente al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, e successivamente valutate singolarmente in base al minore valore fra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Se vengono meno in tutto o in parte i presupposti della rettifica per effetto della ripresa di valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

I proventi derivanti da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti nella voce C) 16 c).

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

D) Ratei e risconti attivi e E) Ratei e risconti passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale, se previsto.

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della riclassificazione per natura di costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la migliore stima attuabile tra il minimo ed il massimo del campo di variabilità.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) Debiti

I debiti sono rilevanti in bilancio in base al criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

In relazione ai debiti commerciali, gli stessi sono rilevati inizialmente al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, per essere poi successivamente valutati sempre al valore nominale oltre agli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale ed interessi.

I Debiti sono suddivisi tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Dividendi

I dividendi, se presenti, sono contabilizzati per competenza in funzione della data della delibera assembleare della società partecipata.

Conversione dei valori in moneta estera (OIC n.26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, rilevando i relativi utili e perdite su cambi a conto economici dell'esercizio.

L'eventuale utile netto non realizzato, e derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta, concorre alla formazione del risultato di esercizio ed, in sede di approvazione del bilancio, è iscritto in una apposita riserva non distribuibile fino alla realizzazione effettiva.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate

principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

Altre informazioni

Assetto organizzativo, amministrativo e contabile

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Operazioni societarie

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni societarie.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
32.940		32.940

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a progetti realizzati ed in corso di realizzazione e relativi alla realizzazione di installazioni museali.

In tabella seguente indichiamo la composizione delle immobilizzazioni materiali e la relativa variazione nell'esercizio. Le voci sono indicate al lordo dei relativi fondi ammortamento.

Le variazioni si riferiscono agli investimenti e disinvestimenti effettuati.

	Costo storico iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Costo storico finale
<i>Progetti in corso di realizzazione</i>	-	36.600		36.600
<i>Progetti realizzati</i>	-			-
<i>Totale</i>	-	36.600	-	36.600

In tabella seguente indichiamo la composizione del fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali e la relativa variazione nell'esercizio. Nel corso dell'esercizio i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali si sono incrementati delle quote di ammortamento dell'esercizio.

	Fondo amm.to iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Fondo amm.to finale
<i>Progetti in corso di realizzazione</i>	-	3.660		3.660
<i>Progetti realizzati</i>	-			-
<i>Totale</i>	-	3.660	-	3.660

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
43	8.058	(8.015)

In tabella seguente indichiamo la composizione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo e la relativa variazione nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio i crediti si sono movimentati in relazione alle normali operazioni di gestione.

	Clienti	Tributari	Altri
Valore di inizio esercizio	8.058	-	-
Variazione dell'esercizio	- 8.058	-	43
Valore di fine esercizio	-	-	43

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
463.071	342.041	121.030

In tabella seguente indichiamo la composizione delle disponibilità liquide e la relativa variazione nell'esercizio.

Le variazioni delle disponibilità liquide sono imputabili alla normale gestione.

	Depositi bancari	Valori in cassa
Valore di inizio esercizio	342.041	-
Variazione dell'esercizio	121.030	-
Valore di fine esercizio	463.071	-

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Nella presente sezione vengono illustrate le poste del Patrimonio netto nonché le relative variazioni.

	Fondo di dotazione	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) dell'es.	Totale
Valore inizio esercizio	100.000	-	-	138.722	- 964	237.758
Risultato es. precedente						
Attribuzione dividendi						0
Altre destinazioni				(964)	964	0
Altre variazioni						
Incrementi						0
Decrementi				(1)		(1)
Riclassifiche						0
Risultato dell'esercizio					257.521	257.521
Valore fine esercizio	100.000	-	-	137.758	257.521	495.278

	<i>Importo</i>	<i>Origine/natura</i>	<i>Possibilità di utilizzo</i>	<i>Quota disponibile</i>
<i>Fondo di dotazione</i>	100.000	Fondo di dotazione	B	
<i>Riserva legale</i>	0	riserva di utili	A, B	
<i>Altre riserve</i>	(1)	riserva di utili	A, B, C	(1)
<i>Utili (perdite) a nuovo</i>	137.758	riserva di utili	A, B, C	137.758
<i>Utili (perdite) dell'es.</i>	257.521	riserva di utili	A, B, C	257.521
<i>Totale</i>	495.278			395.278
<i>Quota non distribuibile</i>	100.000			
<i>Residua quota distribuibile</i>	395.278			

In relazione alle poste indicate:

- il fondo di dotazione è stato interamente versato e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio,
- le altre riserve si riferiscono ad arrotondamenti.

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
776	142.341	(141.565)

In tabella seguente riportiamo la composizione dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo e la relativa variazione nell'esercizio.

Le variazioni sono imputabili alla normale gestione.

	<i>Fornitori</i>	<i>Enti</i>	<i>Tributari</i>	<i>Altri</i>
<i>Valore di inizio esercizio</i>	90.341	-	1.707	50.292
<i>Variazione dell'esercizio</i>	- 90.341	-	1.224	- 50.000
<i>Valore di fine esercizio</i>	-	-	483	292

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
297.595	140.000	157.595

Gli importi indicati all'interno della voce Altri ricavi si riferisce ai contributi ricevuti da parte dei soci fondatori e rappresentano l'unica fonte di sostentamento della Fondazione.

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

All'interno del conto economico non vi sono elementi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito esponiamo il previsionale economico per l'esercizio 2024 ed evidenziamo come la Fondazione abbia già approvato alla data della presente il Bilancio di previsione triennale 2024 - 2026.

La previsione economica per l'esercizio 2024 conferma la previsione contenuta all'interno del Bilancio di previsione triennale 2024 - 2026.

CONTO ECONOMICO	2024
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Contributi da parte dello Stato	100.000
Contributi da parte delle Regioni	10.000
Contributi da parte dei Comuni	30.000
TOTALE RICAVI E PROVENTI	140.000
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.000
Acquisto di materiale di consumo	1.000
Acquisto di libri e pubblicazioni	1.000
Acquisto di apparecchiature informatiche e digitali	5.000
Altri acquisti per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.000
Servizi informatici	3.000
Studi e incarichi di consulenza	2.500
Spese per il funzionamento di commissioni, comitati	1.000
Spese per promozione pubblicitaria e marketing	40.000
Spese per pubblicazioni, stampe e produzioni di varia natura dell'Ente	5.000
Spese per progettazione, studio, ricerca finalizzate alla mission dell'Ente	5.000
Spese per la realizzazione di implementazioni alla esposizione permanente	5.000
Spese per la realizzazione di mostre temporanee e tematiche ed eventi a margine	5.000
Spese per organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, conferenze	10.000
Assicurazioni diverse	500
Spese di rappresentanza	2.000
Spese di manutenzione e/o riparazione per allestimenti e impianti espositivi	5.000
Spese di trasporto, spedizione, corriere, facchinaggio	4.000
Spese per vigilanza, pulizia, manutenzione del verde, conduzione	10.000
Licenze, produzione software	1.000
Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera, prestazioni occasionali	3.000
Attività didattiche, visite guidate, etc.	1.000
Spese diverse (postali, utenze dedicate, etc.)	1.000
Spese per la realizzazione di progettazione e programmi a carattere nazionale e internazionale	3.000
Spese per contratto di servizi di gestione con Enti pubblici e/o privati	6.000
Assistenza contabile e fiscale	10.000
Rimborso spese viaggio per missioni nazionali	2.000
Rimborso spese viaggio per missioni internazionali	5.000
Spese per servizi bancari	1.000
TOTALE COSTI	140.000

Dati sull'occupazione

La Fondazione non ha dipendenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Evidenziamo come il presente Bilancio sia stato redatto in un'ottica di continuità aziendale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione alla destinazione del risultato di esercizio, pari ad un utile di euro 257.512, si propone di:

- accantonarlo a riserva legale per l'importo di euro 20.000,
- di portarlo a nuovo per il residuo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

(Paolo Masini)

Data 23 / 04 / 2024

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società."

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio Riviere di Liguria - Autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Direttore Regionale Genova."